

Appello dei Legnanesi ai ladri “Restituite il vitellino mascotte”



carpignano. *statua di plastica rubata allo stand di gattinara*

«Chi ha qualche notizia del povero Nino, lo faccia sapere al più presto; state tranquilli che la ricompensa sarà molto gustosa, qualche bella forma di gorgonzola». L'appello è arrivata dal Pala Pro loco di Carpignano, da parte dei Legnanesi: la Teresa e la Mabilia, prima di interpretare la loro ultima commedia, «La vita è fatta a scale», hanno ricordato il furto del vitellino testimonial del caseificio Palzola di Cavallirio e, tra il serio e il faceto, hanno sollecitato le ricerche. I Legnanesi hanno anche fatto dell'autoironia: «Se volete proprio sapere quello che ci secca di più in questa faccenda è che i ladri si siano portati via il vitello di plastica e non hanno degnato d'uno sguardo le nostre sagome giganti, che erano accanto al vitellino». Il furto è stato denunciato ai carabinieri da parte dell'imprenditore Sergio Poletti, titolare della Palzola: «Ovviamente non è tanto per il valore in sé che ci dispiace - dice Poletti - quanto per il fatto che non è semplice riprodurre il vitellino che è da anni il simbolo della nostra azienda. Lo portiamo negli stand ad ogni fiera e l'abbiamo fatto questa volta anche a Gattinara, alla festa dell'uva: nessuno avrebbe pensato che l'avrebbero rubato». I carabinieri avrebbero trovato la registrazione di una telecamera che mostra qualcuno che se ne va portando in spalla il vitellino di plastica. Qualcuno ha anche visto portare via il vitellino, senza però pensare a un furto: «Erano convinti che fossero gli addetti dello stand che lo stavano smontando, quindi non hanno neppure osservato di chi si trattava». Poletti assicura che a chi darà una mano concreta per ritrovare Nino verrà data una ricompensa «gustosa»: «Lo premieremo con il nostro gorgonzola».[M.G.].